

VADEMECUM PER LE VITTIME DI ALLUVIONE

Una serie di consigli delle cose da fare per poter avere rimborsi pubblici per aziende e privati. Non esistono regole fisse per i rimborsi alle vittime, ogni regione adotta provvedimenti diversi, non esistono rimborsi al 100% e rimborsi a fondo perduto, si rimborsa solo presentando fatture di riparazione e di nuovo acquisto.

Per le abitazioni civili di norma si rimborsano le prime abitazioni e si ammettono solo le fatture di impianti e lavori strutturali, gli arredi sono esclusi; talvolta è previsto un rimborso a forfait calcolato sul numero dei vani e in base alla dichiarazione dei redditi. Le pertinenze esterne di solito non sono contemplate.

Per le aziende si rimborsano le scorte, le materie prime, gli arredi, i macchinari e i lavori strutturali. Si varia da rimborsi dal 14% al 75% a seconda del settore di impresa e della tipologia di materiali

Per le auto è possibile ottenere anche il 75% del valore a patto di nuovo acquisto

Per le prime abitazioni è riconosciuto un rimborso del 75% per l'impiantistica

- Segnalare alle autorità proprio status: Comune e Carabinieri
- Fotografare beni mobili, immobili, arredi e interni
- Richiedere ispezione dei pompieri e dei vigili urbani degli immobili
- Fare inventario scritto; creare un archivio in cui scannerizzate / fotocopiate tutto
- Denunciare presso Carabinieri e comune elenco danni e smarrimenti documenti
- Per le partite iva: denuncia presso Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza
- Fare pressione presso autorità per riconoscimento stato di calamità, ciò che può agevolare il post alluvione è Ordinanza Presidente del Consiglio Ministri (OPCM)
- Per le aziende che devono conferire in discarica i beni irrecuperabili è importante comunicare all'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza con 5 giorni di anticipo
- Se avete tempo, spazio e possibilità: lavate tutto perché non tutto è perduto
- I lavori svolti in economia non sono riconosciuti come rimborsabili
- Per ogni nuovo acquisto o prestazione richiedere fattura
- Pagare sempre con assegno o carta di credito anche per importi piccoli
- Conservare scontrini ed estratti conto bancari che attestino i pagamenti
- Auto e moto lesionate devono essere rottamate; la loro vendita o cessione a qualsiasi titolo esclude la possibilità di rimborso
- Consultate la vostra banca, le casse rurali e le banche di credito cooperativo solitamente offrono condizioni favorevoli per mutui e prestiti.
- Consultare la vostra assicurazione
- Chiedere sempre l'assistenza di un commercialista o di un consulente
- Solo la firma di un OPCM può differire il pagamento dei tributi (6 mesi)
- Per danni rilevanti richiedere una perizia giurata di un professionista
- Per i rimborsi esistono franchigie e massimali sia per i beni privati che aziendali
- Se siete aderenti a qualche ordine professionale verificate l'esistenza di un fondo di solidarietà
- Verificate la possibilità di ricorrere a un legale con un'azione collettiva
- Costituire un comitato con pagina facebook per fare informazione e allacciare rapporti con altri territori e cittadini alluvionati.
- Come comitato scrivete e prendete contatto con tutti i livelli istituzionali, regionali e nazionali